

Trading on line: in Borsa 24 ore su 24

Cosa si intende per trading on line?

Con l'espressione trading on line ("commercio in linea") ci si riferisce alla negoziazione di titoli mobiliari attraverso il Web, come se si fosse realmente in Borsa.

In Italia il trading on line è nato una decina di anni fa e ha raggiunto un'ampia diffusione negli anni 1999-2000, in piena new economy. Oggi sono molte le banche che offrono questo servizio, con grandi guadagni in termini di rapidità di intervento sui mercati: il trading on line, infatti, consente di inoltrare gli ordini di acquisto e di vendita in tempo reale su quasi tutte le Borse mondiali, basando le proprie scelte su informazioni dettagliate riguardo i prezzi correnti e su analisi di mercato aggiornate, senza doversi spostare da casa o dall'ufficio.

Come funziona?

Per fare trading on line, è necessario prima sottoscrivere il relativo contratto con una banca o con una Sim che offra questo servizio. Se previsto, è possibile anche abilitare il proprio conto corrente al trading on line.

Una volta attivato il servizio di trading, sarà sufficiente collegarsi al sito della propria banca ed entrare nell'area personale tramite i codici e le password che sono state fornite. Si avrà così un accesso diretto alle informazioni sulla propria disponibilità finanziaria e sulle quotazioni dei titoli che è possibile acquistare o vendere, e si potrà in ogni momento procedere alla negoziazione.

Chi fa trading on line?

Chiunque voglia investire in titoli può decidere di operare con il trading on line. Non esiste un "trader" tipo: si va dall'investitore che effettua quotidianamente numerose operazioni di compravendita sfruttando le oscillazioni minime dei titoli (il cosiddetto "day-trader") all'investitore meno attivo, che investe in determinati titoli e li tiene poi per anni.

In ogni caso, per operare direttamente sui mercati è consigliabile avere una conoscenza approfondita di tutti gli strumenti finanziari e i meccanismi di funzionamento del mercato borsistico. E avere un'idea precisa del grado di rischio che si è disposti a correre e di quali obiettivi si vogliono raggiungere:



GINO E MARGHERITA

in

La storia del sistema bancario

come in ogni forma di investimento, infatti, occorre tener presente che esiste una diretta correlazione tra rischio e rendimento, da valutare sulla base della propria capacità patrimoniale, delle proprie aspettative e dell'orizzonte temporale dell'investimento stesso.

Se non si ha una preparazione adeguata per operare in Borsa da soli, è sempre consigliabile rivolgersi alla propria banca e decidere con l'aiuto di un consulente fidato come investire i propri risparmi.

